

Trachemys scripta troostii

Tassonomia

Regno: Animalia
Phylum: Chordata
Classe: Reptilia
Ordine: Testudines
Sottordine: Cryptodira
Superfamiglia: Testudinoidea
Famiglia: Emydidae
Genere: *Trachemys*
Specie: *Trachemys scripta*
Sottospecie: *Trachemys scripta troostii*

Origini ed Habitat

È diffusa negli Stati Uniti centro meridionali, Si trova più precisamente nella parte dei fiumi Cumberland e Tennessee. Vive in insenature e tratti a lento corso del fiume, stagni, acquitrini e canali con densa vegetazione superficiale e sommersa e con abbondanza di approdi asciutti per il riscaldamento al sole.

Caratteristiche

Raggiunge circa 30 cm nelle femmine, mentre i maschi rimangono principalmente sui 15-18 cm. Questa specie è un'ottima nuotatrice e passa gran parte della giornata in acqua, ma non disdegna passare delle ore, in genere le meno calde della giornata, in zone emerse come radici o tronchi semisommersi a fare basking. Molto simile alla sottospecie *elegans*, la *Trachemys scripta troostii* si presenta con un carapace appiattito con una colorazione sul marrone chiaro caratterizzata da striature per ogni scuto di color giallo o verdastro che tendono a scurirsi con l'età. Il piastrone è completamente giallo con macchie tondeggianti nere ad ogni scuto. In entrambi i lati della zona oculare è caratterizzata da una striatura color giallo acceso. Gli esemplari giovani hanno una livrea della carnagione variopinta con striature che si affiancano di colore verde, giallo e nero, anche la carnagione è soggetta a scurirsi con l'età.

Dimorfismo e riproduzione

Il dimorfismo è molto semplice da individuare. I maschi sono riconoscibili dalle falangi delle zampe anteriori molto più sviluppate rispetto alle femmine, dalla coda molto più lunga e larga alla base dalla cloaca posizionata fuori i margini del carapace e da un piastrone leggermente concavo. Le femmine invece sono di dimensioni maggiori, presentano una coda più meno sviluppata e il piastrone piatto.

I preparativi per l'accoppiamento sono preceduti da una classica danza di sottomissione, il maschio si posiziona di fronte alla femmina facendo vibrare le lunghe falangi anteriori sul muso.

La femmina compie 3 covate l'anno in genere in giugno deponendo da 6 a 18 uova ogni singola covata, per la schiusa occorrono circa 60-70 giorni ad una temperatura variabile tra 27 e 30°C.

Allevamento

Per l'allevamento di esemplari baby sono necessarie ampie strutture di 80x40 cm di base, questa specie anche se esotica si adatta molto bene al nostro clima l'ideale sarebbe collocare queste vasche all'aperto. La vasca deve essere dotata di un'ampia zona emersa. Secondo le abitudini di questa specie non è necessario l'inserimento di un sub-strato che potrebbe risultare poco gestibile nelle opere di manutenzione. E' importante inserire nella parte acquatica molti appigli forniti da piante acquatiche galleggianti, da tronchi o radici, e da sassi. Chi non dispone di una zona all'aperto allora è consigliato l'allestimento di un vero e proprio acquaterrario dentro casa le caratteristiche di base sono state citate, occorre quindi un'ampia vasca dotata di zona emersa irradiata da lampade ad ultravioletti e lampade riscaldanti permettono di avere sulla parte terrestre una temperatura variabile tra i 28 e 30°C. La struttura deve essere dotata anche di un potente strumento di filtraggio, sono consigliati i filtri esterni sovradimensionati al volume dell'acqua che dovranno filtrare. Nella stagione fredda questa specie entra in letargo, verso la fine di settembre o metà di ottobre gli esemplari dovranno essere trasferiti in luoghi bui e non riscaldati come cantine, soffitte, mansarde, garage, magazzini ecc... e posizionati all'interno di contenitori riempiti d'acqua in quantità sufficiente per ricoprire il carapace la temperatura per un buon periodo di letargo non devono mai essere inferiori a 4°C né superiori a 10°C. è bene quindi utilizzare un banale termometro per acquari per monitorare le temperature.

Da adulta non può essere allevata in un luogo ristretto come una vasca o un acquaterrario è opportuno quindi allevare gli adulti tutto l'anno all'esterno utilizzando un laghetto artificiale di almeno 3x2 m e una profondità di almeno 80 cm con fondale limoso o sabbioso, si possono utilizzare laghetti preformati in vetroresina oppure dei teloni per la costruzione di laghetto. Per evitare fughe è di vitale importanza che il laghetto sia recintato in modo scrupoloso. Gli esemplari adulti potranno trascorrere tranquillamente il periodo di letargo in laghetto (in genere tra settembre e marzo).

Alimentazione

Specie onnivora, prevalentemente carnivora da giovane, mentre con l'età assume una certa preferenza per alimenti vegetali.

L'alimento base è il pesce, si possono quindi offrire: alborelle, acquadelle, gambusie, latterini, possibilmente interi compresi quindi interiora, testa e spine. È opportuno integrare la dieta con insetti, crostacei, molluschi, e cibi vegetali come: tarassaco, radicchio, cicorie e piante acquatiche sia sommerse che galleggianti. Saltuariamente possiamo somministrare carni bianche o rosse, cuore e fegato di pollo e cibi in pellet di ottima marca. Avendo una digestione molto lenta (circa 72 ore) si consiglia far rispettare dei giorni di digiuno, in genere 2 o 3 giorni ogni pasto agli adulti ed un giorno ogni pasto ai giovani.

Legislazione

Questa sottospecie non è inserita in C.I.T.E.S., pertanto è di libera vendita.

A cura di: Daniele Guarnotta



Foto: Giovanni Turano (JcDenton)